

PROTOCOLLO PER LA SOMMINISTRAZIONE DELLE PROVE D'ISTITUTO

FINALITÀ

Il processo di autovalutazione delle scuole ha fatto nascere la necessità di far svolgere delle prove comuni per classi parallele.

Le prove comuni, che non concorrono alla valutazione del singolo alunno, si pongono l'obiettivo di monitorare gli esiti della progettazione e dell'attività didattica svolta, al fine di migliorare i processi di insegnamento/apprendimento.

Rispondono agli obiettivi prefissati nel Piano di Miglioramento, documento frutto del Rapporto di Autovalutazione della scuola che fissa le priorità e i traguardi che la scuola deve raggiungere.

Le azioni previste in questo processo di autovalutazione sono le seguenti:

- prova iniziale;
- prova intermedia;
- prova finale.

L'analisi delle prove iniziali (dette anche in punto start) è finalizzata ad individuare i livelli di partenza e le competenze pregresse degli alunni. Tale analisi permette ai docenti che entrano in aula, di calibrare i loro interventi sulla base delle specificità degli allievi in formazione. In questo modo è possibile operare sulle competenze per assicurare appieno l'efficacia didattica del percorso.

La prova intermedia concorre a monitorare l'efficacia della progettazione delle discipline (italiano e matematica) in itinere e in continuità con i risultati emersi dalle prove d'ingresso.

Le prove finali concludono il percorso di monitoraggio delle competenze acquisite dagli alunni e gettano le basi per individuare le reali esigenze formative e gli eventuali punti di debolezza su cui focalizzare gli interventi didattici.

CRITERI GENERALI PER LA FORMULAZIONE DELLE PROVE D'ISTITUTO DI ITALIANO

PROVE D'INGRESSO

CLASSE	COMPRENSIONE	ORTOGRAFIA	GRAMMATICA	LETTURA
PRIMA	10 QUESITI	-	-	-
SECONDA	10 QUESITI	10 QUESITI	-	20 PAROLE/ 2 MINUTI
TERZA	10 QUESITI	10 QUESITI	10 QUESITI	-
QUARTA	10 QUESITI	15 QUESITI	15 QUESITI	-
QUINTA	10 QUESITI	15 QUESITI	15 QUESITI	-

PROVE INTERMEDIE

CLASSE	COMPRENSIONE	ORTOGRAFIA	GRAMMATICA	LETTURA
PRIMA	10 QUESITI	-	-	-
SECONDA	10 QUESITI	10 QUESITI	-	20 PAROLE/ 2 MINUTI
TERZA	10 QUESITI	10 QUESITI	10 QUESITI	-
QUARTA	10 QUESITI	15 QUESITI	15 QUESITI	-
QUINTA	10 QUESITI	15 QUESITI	15 QUESITI	-

PROVE FINALI

CLASSE	COMPRENSIONE	ORTOGRAFIA	GRAMMATICA	LETTURA
PRIMA	10 QUESITI	10 QUESITI	-	20 PAROLE/ 2 MINUTI
SECONDA	10 QUESITI	10 QUESITI	10 QUESITI	20 PAROLE/ 2 MINUTI
TERZA	10 QUESITI	10 QUESITI	10 QUESITI	-
QUARTA	10 QUESITI	15 QUESITI	15 QUESITI	-
QUINTA	10 QUESITI	15 QUESITI	15 QUESITI	-

N.B.

- ASCOLTO E COMPRENSIONE IN PRIMA;
- LETTURA E COMPRENSIONE IN SECONDA, TERZA, QUARTA E QUINTA;
- NELLA PROVA DI ORTOGRAFIA NON E' PREVISTO IL DETTATO IN NESSUNA CLASSE;
- NELLA PARTE DI GRAMMATICA, LA SCELTA DELLE FRASI E' LIBERA E NON NECESSARIAMENTE LEGATA AL TESTO DI COMPRENSIONE ASSEGNATO;
- I QUESITI A SCELTA MULTIPLA DOVRANNO AVERE 4 ITEM.

CRITERI GENERALI PER LA FORMULAZIONE DELLE PROVE D'ISTITUTO DI MATEMATICA

PROVE D'INGRESSO

CLASSE	NUMERI	SPAZIO E FIGURE	INTRODUZIONE AL PENS.RAZ.	RELAZIONI MISURA-DATI PREVISIONI
PRIMA	10 QUESITI (SOLO PER LA PROVA DI INGRESSO, LA DICITURA SARA' UNICA:PREREQUISITI)			
SECONDA	5 QUESITI	5 QUESITI	5 QUESITI	5 QUESITI
TERZA	7 QUESITI	7 QUESITI	7 QUESITI	7 QUESITI
QUARTA	7 QUESITI	7 QUESITI	7 QUESITI	7 QUESITI
QUINTA	7 QUESITI	7 QUESITI	7 QUESITI	7 QUESITI

PROVE INTERMEDIE

CLASSE	NUMERI	SPAZIO E FIGURE	INTRODUZIONE AL PENS.RAZ.	RELAZIONI MISURA-DATI PREVISIONI
PRIMA	5 QUESITI	5 QUESITI	5 QUESITI	5 QUESITI
SECONDA	5 QUESITI	5 QUESITI	5 QUESITI	5 QUESITI
TERZA	7 QUESITI	7 QUESITI	7 QUESITI	7 QUESITI
QUARTA	7 QUESITI	7 QUESITI	7 QUESITI	7 QUESITI
QUINTA	7 QUESITI	7 QUESITI	7 QUESITI	7 QUESITI

PROVE FINALI

CLASSE	NUMERI	SPAZIO E FIGURE	INTRODUZIONE AL PENS.RAZ.	RELAZIONI MISURA-DATI PREVISIONI
PRIMA	7 QUESITI	7 QUESITI	7 QUESITI	7 QUESITI
SECONDA	7 QUESITI	7 QUESITI	7 QUESITI	7 QUESITI
TERZA	7 QUESITI	7 QUESITI	7 QUESITI	7 QUESITI
QUARTA	7 QUESITI	7 QUESITI	7 QUESITI	7 QUESITI
QUINTA	7 QUESITI	7 QUESITI	7 QUESITI	7 QUESITI

METODOLOGIA DI SOMMINISTRAZIONE

- Ogni insegnante somministra e corregge le prove della propria disciplina all'interno della propria classe.
- Nelle classi prime, le consegne presenti nelle prove d'Istituto di italiano e matematica dovranno essere lette dall'insegnante.
- Nelle classi seconde, le consegne presenti nelle prove iniziali d'Istituto di italiano e di matematica dovranno essere lette dall'insegnante.
- Tutte le prove di italiano e di matematica devono avere la seguente formattazione:

CLASSI	CARATTERE	DIMENSIONE	INTERLINEA
PRIMA	ARIAL 14	MAIUSCOLO	1,5
SECONDA	ARIAL 14	MAIUSCOLO (per le prove iniziali) MINUSCOLO (per le prove intermedie e finali)	1,5
TERZA	ARIAL 12	MINUSCOLO	1,5
QUARTA	ARIAL 12	MINUSCOLO	1,5
QUINTA	ARIAL 12	MINUSCOLO	1,5

- Le prove iniziali, intermedie e finali saranno pubblicate sulla bacheca del portale del registro elettronico *Argo*, visibile solo ai docenti e non dovranno essere modificate.
- Ogni prova dovrà essere accompagnata da una tabella finale con il punteggio e relativa griglia di correzione. Si ricorda che per ogni quesito è previsto un punto.
- Tenuto conto della necessaria presenza di tutti i docenti dell'organico dell'autonomia, gli insegnanti propongono orientativamente i seguenti periodi per la somministrazione delle Prove d'Istituto:

	PROVE INGRESSO	PROVE INTERMEDIE	PROVE FINALI
INIZIO SOMMINISTRAZIONE	18 SETTEMBRE	8 GENNAIO	22 APRILE
FINE SOMMINISTRAZIONE	6 OTTOBRE	31 GENNAIO	31 MAGGIO
TERMINE INVIO TABULAZIONE	12 NOVEMBRE	25 FEBBRAIO	16 GIUGNO

- I tempi di somministrazione sono quelli delle Prove Invalsi ufficiali:

MATERIA	CLASSI	TEMPI
ITALIANO	1 [^] - 2 [^] - 3 [^]	45' +15' per gli alunni con certificazione
MATEMATICA	1 [^] - 2 [^] - 3 [^]	45' +15' per gli alunni con certificazione
ITALIANO	4 [^] - 5 [^]	75' +15' per gli alunni con certificazione
MATEMATICA	4 [^] - 5 [^]	75' +15' per gli alunni con certificazione

MODALITA' DI TABULAZIONE

Per la tabulazione delle prove si dovrà tener conto delle apposite griglie strutturate in formato Excel, che devono essere inviate alla Figura Strumentale nello stesso formato.

Il metodo da utilizzare sarà il calcolo percentile.

I risultati delle prove andranno registrati nelle apposite colonne distinte per nuclei fondanti, al fine di promuovere un confronto costruttivo sulla didattica delle singole discipline.

I punteggi andranno riassunti in maniera precisa nella tabella riepilogativa, utile alla Funzione Strumentale per l'analisi e la raccolta dei dati fruibili nel RAV.

La tabulazione dei dati sarà a cura del docente somministratore e andrà inoltrata alla Funzione Strumentale preposta, entro e non oltre la data stabilita.